

## Una legge regionale per la montagna

**Pubblicato:** Martedì 19 Ottobre 2004

Tutela e **valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale**. E ancora, una **politica più incisiva per cercare di bloccare il progressivo calo delle aziende agricole di montagna che si è verificato negli ultimi dieci anni**. Sono questi gli obiettivi principali che si prefigge la legge approvata oggi all'unanimità dal Consiglio regionale della Lombardia.

**La legge, che istituisce tra l'altro la Carta forestale regionale** e avvia l'inventario dei boschi, promuove il ruolo delle imprese agricole e delle imprese boschive nella gestione attiva del territorio e delle foreste lombarde. Gli strumenti di pianificazione forestale, già attivi in Lombardia da molti anni, vengono così ridefiniti allo scopo di modularli e raccordarli con i livelli di programmazione urbanistica a livello provinciale.

Tra i contenuti della legge, illustrata da **Fabrizio Ferrari, relatore** del provvedimento figurano l'azione pubblica regionale nelle aree montane e collinari, che si concentrerà sulla manutenzione, il miglioramento e il presidio delle aree forestali esistenti mentre nelle aree di pianura e di fondovalle verranno create nuove aree boscate e sistemi verdi multifunzionali. Viene poi istituito il "Piano di Indirizzo Forestale", per incentivare la permanenza delle proprietà silvo-pastorali, singole o associate e l'attività di "alpicoltura". Inoltre viene riconosciuta l'importanza della conservazione e della tutela del patrimonio genetico forestale autoctono e della biodiversità, prevedendo interventi di sostegno per l'utilizzo, la moltiplicazione e la diffusione delle specie arboree, arbustive ed erbacee autoctone di provenienza certificata.

Con questo provvedimento legislativo si punta anche a dare maggiore impulso alle attività di gestione sostenibile delle risorse forestali (selvicoltura) e di arboricoltura "in una logica di sviluppo della filiera bosco-legno ora in un periodo di forte stasi – ha precisato Fabrizio Ferrari – anche attraverso la promozione della gestione associata delle proprietà forestali, in particolare attraverso la costituzione di consorzi forestali".

Nella legge non mancano riferimenti specifici alla **prevenzione e alla lotta degli incendi boschivi**, norme per la realizzazione delle opere di sistemazione idraulico forestale e di pronto intervento oltre ad indirizzi per lo sviluppo delle professionalità dei

tecnici, degli operatori forestali e delle imprese boschive.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it